

La musica dei Terraross per rasserenare i pazienti

*Oggi il noto gruppo folk si esibirà nella sala
d'attesa del reparto oncologico dell'ospedale*

● I Terraross, gruppo folk che si autodefinisce di suonatori e menestrelli della bassa Murgia, suoneranno oggi all'interno dell'ospedale di Castellaneta.

La loro performance inizierà alle 10.30 presso la sala attesa del day hospital di oncologia su iniziativa di psicologi, medici di reparto e direzione medica dell'ospedale di recente intitolato a san Pio da Pietrelcina. Una ventata di energia e di allegria che chiunque li abbia ascoltati non dimentica. Per la psicologa Domenica Caforio l'idea del mini concerto nasce per rendere la sala d'attesa «un luogo interattivo in cui i pazienti ed i loro familiari possono condividere un clima di supporto positivo. I tempi di attesa per accedere alle visite ed alle terapie possono essere vissuti in modo meno an-

siogeno e stressante» sostiene Caforio che cita anche alcuni studi a supporto della sua tesi. Studi che dimostrerebbero come «consentire ai pazienti e ai familiari di occupare il tempo dell'attesa e della terapia in modo attivo e supportivo, risulta un importante fattore protettivo della riduzione del disagio emozionale». È un ottimo momento per la band capitanata da Dominique Antonacci da Palagianello recentemente esibitasi (il 28 gennaio scorso) sul palco del teatro Petruzzelli di Bari per l'evento di beneficenza «Musica per le campane». E che per la loro qualità di gruppo resident del resort più che esclusivo di borgo Egnazia hanno anche suonato «nel 2016 e nel 2017 con la popstar Madonna». Il mini-spettacolo allestito

per pazienti e familiari del reparto oncologico di Castellaneta proporrà sia brani della loro discografia che cover della musica tradizionale popolare, riproposte con il loro sound. Un rapporto, quello con l'ospedale San Pio, consolidato da tempo e che ora si stringe ancora di più. Lo scorso anno infatti sempre i Terraross (oltre ad Antonacci, Giuseppe De Santo, Anna Rita Di Leo, Stefano Pede, Vito Gentile Carlo Porfido, Nico Vignola, Caterina Totaro, Miriana Gentile, Ornella Cavallo) hanno partecipato, in qualità di insegnanti di pizzica, ad un altro progetto dell'ospedale castellanetano, sempre destinato ai pazienti oncologici.

In particolare alle donne ospiti del reparto che si sono viste proporre un percorso riabili-

tativo integrato ospedale-territorio per sostenere la loro qualità di vita durante il trattamento. Un percorso di sostegno che includeva sostegno psicologico, educazione alimentare, pizzica, ginnastica dolce e fitwalking, per acquisire la corretta meccanica del movimento. Il progetto, denominato «Alimentiamo il nostro benessere» è stato riconosciuto dalla Fiaso (federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere) nell'ambito delle buone pratiche sanitarie. Buone pratiche che riportano l'attenzione sulle necessità del presidio ospedaliero di Castellaneta ed in particolare della sua struttura semplice di terapie oncologiche diretta dal dottor Antonio Rinaldi.

N.Nat.



Peso: 24%